

DITTA:	Tipo di documento SGSL UNI-INAIL	Nome del documento MOS 2.8
Titolo del documento VERBALE DI RIUNIONE PERIODICA DI SICUREZZA		Revisione 0.0 del 05/10/11
		Pagina 1 di 6

VERBALE DELLA RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs 81/08).

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno duemila _____
il sottoscritto _____
titolare/legale rappresentante della ditta _____
con sede in _____ via _____
n. _____ P.IVA _____ totale addetti n. _____, ai sensi
dell'art. 35 del Testo unico sulla Salute e sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/08), dichiara
che in data odierna dalle ore ____:____ alle ore ____:____ è stata indetta la riunione
n° ____ in materia di prevenzione e protezione dai rischi.

Riunione: ORDINARIA: annuale semestrale altro _____
 STRAORDINARIA: su richiesta del RLS per modifiche produttive.

A detta riunione hanno partecipato:

- 1.a) il datore di lavoro; _____ ;
 o un suo rappresentante, _____ ;
1.b) il resp. del servizio di prevenzione e protezione: _____ ;
1.c) il medico competente (ove nominato) Dr. _____ ;
1.d) il rappresentante per la sicurezza (se eletto) _____ ;
1.e) altri (qualifica) _____ ;

Nel corso della riunione il datore di lavoro ha sottoposto all'esame dei partecipanti:

2.a) il documento, di cui all'art. 28:

DITTA:	Tipo di documento SGSL UNI-INAIL	Nome del documento MOS 2.8	
Titolo del documento VERBALE DI RIUNIONE PERIODICA DI SICUREZZA		Revisione 0.0 del 05/10/11	Pagina 2 di 6

- valutazione rischio chimico:

- valutazione rischio polveri:

- valutazione rischio incendio e ATEX:

- valutazione rischio vibrazioni:

- valutazione radiazioni ottiche artificiali (ROA: UV, IR, luce blu):

- valutazione elettromagnetismo:

- valutazione rischio movimentazione manuale dei carichi (MMC):

DITTA:	Tipo di documento SGSL UNI-INAIL	Nome del documento MOS 2.8	
Titolo del documento VERBALE DI RIUNIONE PERIODICA DI SICUREZZA		Revisione 0.0 del 05/10/11	Pagina 3 di 6

- valutazione rischi movimenti ripetitivi:

- lavoratrici madri o minori

- valutazione rischio interferenze nei lavori in appalto e contratti d'opera (art. 26 D.Lgs. 81/08 e DUVRI):

- valutazione rischio stress lavoro-correlato (art. 28 D.Lgs. 81/08):

2.b.1) l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali:

2.b.2) esito della sorveglianza sanitaria:

DITTA:	Tipo di documento SGSL UNI-INAIL	Nome del documento MOS 2.8	
Titolo del documento VERBALE DI RIUNIONE PERIODICA DI SICUREZZA		Revisione 0.0 del 05/10/11	Pagina 4 di 6

2.b.3) accertamenti alcol dipendenza e tossicodipendenza:

2.c) i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale:

2.d)) i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.:

3.a) codici di comportamento e buone prassi per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali

3.b) obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva sulla base delle linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

DITTA:	Tipo di documento SGSL UNI-INAIL	Nome del documento MOS 2.8	
Titolo del documento VERBALE DI RIUNIONE PERIODICA DI SICUREZZA		Revisione 0.0 del 05/10/11	Pagina 5 di 6

>> giudizio in merito al contenuto della cassetta di pronto soccorso:

4.a) varie ed eventuali:

previsione di modifiche al ciclo produttivo o introduzione di nuovi processi:

altro:

Il presente verbale è a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione

Copia del presente verbale è stata consegnata a tutti i partecipanti.

FIRME:

Il datore di lavoro (DL)

Il responsabile del servizio di prevenzione
e protezione (RSPP)

Il medico competente (MC)

Il rappresentante dei lavoratori per la
sicurezza (RLS)

DITTA:	Tipo di documento SGSL UNI-INAIL	Nome del documento MOS 2.8	
Titolo del documento VERBALE DI RIUNIONE PERIODICA DI SICUREZZA		Revisione 0.0 del 05/10/11	Pagina 6 di 6

Allegato al verbale di riunione periodica per la sicurezza.

Articolo 35 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

Riunione periodica

1. Nelle aziende e nelle unità produttive che occupano **più di 15 lavoratori**, il datore di lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, **indica almeno una volta all'anno** una riunione cui partecipano:

- a) il datore di lavoro o un suo rappresentante;
- b) il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- c) il medico competente, ove nominato;
- d) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

2. Nel corso della riunione il datore di lavoro sottopone all'esame dei partecipanti:

- a) il documento di valutazione dei rischi;
- b) l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria;
- c) i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale;
- d) i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.

3. Nel corso della riunione **possono** essere individuati:

- a) codici di comportamento e buone prassi per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali;
- b) obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva sulla base delle linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

4. **La riunione ha altresì luogo in occasione di eventuali significative variazioni** delle condizioni di esposizione al rischio, compresa la programmazione e l'introduzione di nuove tecnologie che hanno riflessi sulla sicurezza e salute dei lavoratori. Nelle ipotesi di cui al presente articolo, nelle unità produttive che occupano fino a 15 lavoratori è facoltà del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza chiedere la convocazione di un'apposita riunione.

5. Della riunione **deve essere redatto un verbale** che è a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione.